



VIA ANCONA 11 CAGLIARI TEL. 07034901 FAX 070301492 EMAIL [ustca@tiscali.it](mailto:ustca@tiscali.it) SITO WEB: [www.cislcagliari.it](http://www.cislcagliari.it)

## *AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA* (Nota sintetica a cura Cisl Cagliari)

Con la firma dell'accordo istituzionale tra Regione Sarda e parti sociali, avvenuto in data 11/3/2010, si è reso concreto l'accordo del 1 marzo 2010, con il quale si proroga l'utilizzo degli ammortizzatori sociali in deroga e si indicano le modalità per la richiesta di nuove situazione.

Le risorse residue a disposizione ammontano ad € 37,056 milioni alla data del 26/2/2010, ma c'è la possibilità di implementare l'importo, nel rispetto della ripartizione percentuale tra Stato (70%) e Regione (30%). L'erogazione sarà possibile quindi fino a concorrenza delle risorse disponibili, salvo possibili incrementi.

I lavoratori che hanno goduto dell'ammortizzatore sociale (CIGS o mobilità) nel corso del 2009 e che si trovino ovviamente ancora nella condizione di poterne fruire, potranno così continuare a riceverlo anche nel 2010. I lavoratori sono quelli identificati dai 5 accordi del 2009 (esattamente nelle date del 6 marzo, 19 maggio, 6 ottobre, 13 novembre, 30 dicembre).

L'accordo prevede una semplificazione delle procedure rispetto al 2009, anno nel quale molti lavoratori a causa di lungaggini burocratiche e della necessità di firmare tutti gli accordi singolarmente, molti lavoratori hanno percepito gli importi a distanza di molti mesi. Quest'anno, pur essendoci già dei ritardi, per chi ne ha goduto nel 2009, non sono necessari gli accordi singoli, ma bisogna comunque rispettare alcune modalità.

Viene inoltre insediato un comitato tecnico permanente per affrontare e risolvere i casi più complessi.

Le parti sociali si sono impegnate a dar luogo a processi di riqualificazione dei lavoratori, mentre la Regione inserirà nei programmi di reimpiego i lavoratori non altrimenti ricollocabili.

Inoltre nel caso di seconda proroga, l'accordo prevede l'erogazione di un Bonus che avverrà in varie forme: o attraverso partecipazione a percorsi formativi, o a processi di auto impiego o auto imprenditorialità o impegno presso pubbliche amministrazioni. L'importo totale del Bonus aggiunto all'importo dell'ammortizzatore sociale costituirà il punto di riferimento per stabilire il numero delle ore di utilizzo del lavoratore presso l'ente privato o pubblico. In analogia con quanto stabilito dal 468/97, non si instaurerà un organico rapporto di lavoro.

Le modalità per la concessione.

### **CIG – PRIME CONCESSIONI**

La richiesta di CIG va inoltrata all'assessorato al lavoro, preventivamente alla sospensione dell'attività. Se precedente all'11 marzo, deve essere presentata entro il 30 aprile 2010.

Possono essere ammesse alla CIG in deroga le unità produttive operanti in Sardegna: varie tipologie di aziende, compresi datori di lavoro non imprenditori.

Si deve trattare di aziende che appartengono a settori non ammessi agli ammortizzatori sociali ordinari o che, pur avendovi diritto, hanno terminato il periodo massimo di CIG (36 mesi a partire dal 2005) o il periodo fruibile per ogni intervento, oppure ancora aziende con meno di 15 dipendenti.

Beneficiari: lavoratori con almeno 90 giorni di anzianità nell'azienda interessata e per il perfezionamento del diritto possono concorrere anche periodi di lavoro COCOPRO (più di 500 euro annui) con la monocommittenza.

Presentazione: a cura dell'azienda alla direzione regionale del lavoro, naturalmente previa firma dell'accordo sindacale entro 20 giorni dalla sospensione. La decorrenza della CIG fa data dalla firma dell'accordo sindacale e dura fino a tutta la sospensione. Per i lavoratori a tempo determinato la durata non può essere superiore alla durata del contratto.

L'importo è intero per il primo anno, poi c'è una decurtazione del 10% per la prima proroga, del 30% per la seconda, 40% alle successive.. Il pagamento viene effettuato solo previa presentazione all'INPS del D.I.D. (dichiarazione di disponibilità).

La decadenza dall'ammortizzatore sociale avviene in caso di rifiuto della sottoscrizione del D.I.D. o al percorso di riqualificazione: in questo caso si perde qualsiasi diritto. L'assegno è incompatibile con attività retribuita (si può però preavvisare l'INPS per una sospensione) e con attività di lavoro autonomo nei limiti dell'importo della CIG.

Mobilità in deroga normale o edilizia.

Beneficiari: lavoratori con contratto subordinato licenziati dal 1.1.2009 o con esaurimento mobilità-disoccupazione ordinaria – TSE tra il 1.7.2008 e il 31.12.2010. Se il licenziamento è avvenuto prima del 1/1/2009 è necessario che vi fosse un contratto a tempo indeterminato. Se il licenziamento è avvenuto dopo il 1/1/2009 è sufficiente un contratto a tempo determinato. Se avviene dopo il 12.4.2009 è necessaria un'anzianità aziendale di almeno 12 mesi (compreso eventuale periodo di COCOPRO).

La domanda va inoltrata entro i 68 giorni, oppure entro il 31.5.2010 se il licenziamento è avvenuto prima.

La durata è di max 12 mesi. La mobilità si sospende se il lavoratore è assunto a tempo determinato o con un COCOPRO superiore ad € 4500 annui.

#### MODULISTICA

Se la mobilità è richiesta dall'organizzazione sindacale su MOB/A1 va indirizzata all'assessorato al lavoro con la firma del lavoratore sul quadro 3/3 DID nel MOD DS21/INPS.

Se la richiesta è fatta dal singolo lavoratore basta presentare MOD DS 21 ALL'INPS. Con la firma anche del DID.

#### PER LE PROROGHE LA NORMATIVA E' ANALOGA

Ma il modello MOB va presentato all'assessorato al lavoro entro il 30/5/2010 mentre il lavoratore dovrà presentare all'INPS il DID.

